

SANT'ANTONIO DI PADOVA, Sacerdote e Dottore della Chiesa

13 Giugno - Solennità

Sant'Antonio di Padova (Lisbona, Portogallo c.1195 - Padova 13 giugno 1231), dottore evangelico, patrono dei poveri e dei sofferenti, vero modello di operaio del Vangelo, è stato proclamato da sant'Annibale Maria Di Francia "insigne benefattore dell'Opera". Egli pertanto è il Patrono principale delle Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo e dei Rogazionisti.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 91, 13-14

Il giusto fiorirà come palma;
crescerà come cedro del Libano
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del Dio nostro. [*T.P.* alleluia].

Si dice il **Gloria**.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che in sant'Antonio di Padova,
vero modello di operaio evangelico,
hai dato al tuo popolo un insigne predicatore
e un patrono dei poveri e dei sofferenti,
fa' che per sua intercessione
seguiamo gli insegnamenti del Vangelo
e sperimentiamo nella prova
il soccorso della tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo....
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 61, 1-3a

Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri.

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore, il giorno di vendetta del nostro Dio, per consolare tutti gli afflitti, per dare agli afflitti di Sion una corona invece della cenere, olio di letizia invece dell'abito da lutto, veste di lode invece di uno spirito mesto.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18 (19)

R/ La tua legge è nel mio cuore.

La legge del Signore è perfetta,
rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio il semplice. *R/*

I precetti del Signore sono retti,
fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumina gli occhi. *R/*

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli,
sono tutti giusti. *R/*

Più preziosi dell'oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante. *R/*

SECONDA LETTURA

1 Cor 9, 16-19. 22-23

Guai a me se non annuncio il Vangelo.

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio.

R/ Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato a portare
ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle carissimi, uniti ai devoti di sant'Antonio di Padova sparsi in tutto il mondo, rivolgiamo a Dio la nostra preghiera per il bene dell'umanità.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Per intercessione di sant'Antonio, ascoltaci o Signore.

1. Per la santa Chiesa di Dio, perché sia vivificata dal dono di apostoli santi che sull'esempio di sant'Antonio, vero modello di operaio della messe, siano fedeli e coraggiosi messaggeri del Vangelo nel mondo di oggi, preghiamo. **R/**
2. Per i Governanti e i Responsabili delle Nazioni, perché sull'esempio del Santo di Padova, promuovano la giustizia, la pace e il bene di ogni persona, preghiamo. **R/**
3. Per tutti i devoti di sant'Antonio, per i bisognosi, i sofferenti, gli ammalati, perché ricevano da Dio il conforto e il sollievo che invocano, preghiamo. **R/**
4. Per i Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo, perché nelle loro opere di apostolato e di carità, per intercessione di sant'Antonio, manifestino al mondo i valo-

ri e i frutti dell'amore cristiano, preghiamo. **R/**

5. Per le comunità dei figli e delle figlie di sant'Annibale Maria, perché riconoscenti al Signore per la provvidenza che ricevono grazie all'intercessione di sant'Antonio, vivano in maniera coerente e visibile lo spirito della povertà evangelica, preghiamo. **R/**

O Signore, per l'intercessione di sant'Antonio di Padova, messaggero della tua Parola e della tua misericordia, ascolta le nostre suppliche e concedici di vivere effondendo ovunque il profumo della carità e la luce della verità.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta,
e donaci un'esperienza viva del tuo amore,
perché, sull'esempio di sant'Antonio,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode
e ottenere i benefici della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Araldo del Vangelo, apostolo di pace.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
che tutti elevino il canto di ringraziamento a te,
Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Noi ti lodiamo e ti benediciamo
per la ricchezza dei doni con i quali
hai insignito il tuo servo Antonio.
Inviandolo in mezzo al tuo popolo
predicatore del Vangelo e apostolo di pace,
hai voluto che egli fosse sostegno degli umili
per attuare il messaggio evangelico di giustizia,
di verità e di amore.

Per questo dono della tua benevolenza,

uniti agli Angeli e ai Santi
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:
Santo, santo, santo....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11, 28

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro. [*T.P.* Alleluia].

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che seguendo l'esempio di sant'Antonio
ti onoriamo con fedele servizio,
e ci prodighiamo con carità instancabile
per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.